

In occasione delle celebrazioni di San Francesco Puglia e Germania attese in città

ASSISI - (A. G.) Dal prossimo anno Assisi, in occasione delle celebrazioni di San Francesco, ospiterà una nozione europea, oltre ad una regione italiana. "E non è detto che prima del prossimo ottobre le nazioni da ospitare non diventino due - anticipa il sindaco Claudio Ricci -". Ci accorderemo col ministro degli Affari esteri per riuscire a convocare anche uno stato dei continenti non europei, per confrontarci con realtà diverse e più difficili della nostra, come quelle del terzo mondo". Per ora la prima proposta avanzata dalla giunta comunale è stata approvata dal ministero. Patruccio

e collaborazione verranno offerti alla città serafica, anche grazie al sostegno del ministro plenipotenziario Rho Menzione. La regione Puglia è stata già scelta in modo ufficiale; per quanto riguarda la nazione di prossima individuazione il sindaco rivela: "E' stata inviata ieri la lettera di invito al cancelliere della Repubblica di Germania. Speriamo, anche in vista di una prossima visita del papa Benedetto XVI, che proprio questa possa essere la prima nazione europea a partecipare ufficialmente alle festività di San Francesco". L'iniziativa era già stata annunciata dallo stesso

**Il sindaco Ricci
"Vorremmo invitare
anche un Paese
non europeo"**

**Il centro
storico
La piazza
del Comune
di Assisi**

sindaco nel trascorso mese di ottobre e si inserisce nelle novità introdotte in celebrazione dell'ottavo centenario dalla nascita del france-



sco scanesimo. "Si tratta - spiega il sindaco Claudio Ricci - di una nuova opportunità con cui ribadire lo spirito universale raccolto nei valori di

Assisi; il movimento francescano è e rimane infatti punto di riferimento per l'identità culturale europea e internazionale".

Scambio di idee tra il sindaco Ricci e il consigliere Lunghi su Santa Maria degli Angeli

Continua il processo alla piazza

Prioritarie le necessità dei portatori di handicap

ASSISI - Prosegue lo scambio di idee tra il sindaco Claudio Ricci e il consigliere Antonio Lunghi riguardo i lavori programmati nella piazza di Santa Maria degli Angeli e il piano di sicurezza stradale. "Il cosiddetto processo alla piazza - dichiara il sindaco - mi è parso davvero inusuale, soprattutto ben poco democratico, dal momento che l'amministrazione comunale non è stata interpellata, negandogli quindi la possibilità di difendere il proprio operato. Ma non importa: più delle parole, sono i fatti a parlare e la gente se ne può rendere conto. Il Comune ha realizzato centinaia di opere: rotonde, marciapiedi, parcheggi, riqualificazione di piazze e strade. Il consigliere Lunghi evidentemente non ha argomenti più interessanti di cui parlare e si esprime in modo inesatto. Fortunatamente i cittadini apprezzano l'ope-



Il sindaco Claudio Ricci

rato che si sta portando avanti e questo conta più di molti processi sommati. Mi auguro che Lunghi dia un'occhiata agli atti che lo testimo-



Il consigliere Antonio Lunghi

niano un lavoro complesso ed efficace". Ma Lunghi dal canto suo ribatte: "Si afferma che il sottoscritto abbia mosso delle critiche, anche se non

mi sembra che ciò sia avvenuto. Ciò nonostante esprimo la mia opinione, dal momento che sono stato sollecitato a farlo. L'intervento sulla visibilità nel suo complesso è da ritenersi altamente positivo. Al sindaco Ricci va il plauso per aver risolto una serie di problemi circa la visibilità. Ciò nonostante mi sento di esprimere alcune osservazioni. Fiori, illuminazioni, fontane e sculture sono importanti, ma di secondo piano rispetto alle necessità dei portatori di handicap. Inoltre ritengo che l'installazione dei semafori intelligenti e di sistemi che rallentano l'eccessiva velocità andava anticipata rispetto a opere di pura natura estetica". Questo il pensiero del rappresentante dell'Udc, che ritorna sui disagi avvertiti da alcuni cittadini. "La rotonda realizzata nei pressi degli uffici postali di Santa Maria degli Angeli ha ridotto in nu-

do considerevole il numero dei posti macchina. I nuovi marciapiedi di Palazzo non mi convincono e a breve avranno bisogno di interventi migliorativi". Infine Lunghi si esprime anche sulla rotonda in costruzione presso via San Bernardino da Siena e su quella posizionata sotto la basilica di San Francesco: "Non mi convince il disegno per la rotonda di Santa Maria. I lavori non sono ancora terminati. Avrei preferito un progetto meno invasivo. Credo poi sia discutibile la scelta dei lampioni in stile tardo ottocentesco, che, oltre a non incontrare il gusto estetico di molti cittadini, risultano dei veri corpi estranei rispetto al contesto circostante. In particolar modo quelli che si trovano sotto la basilica di San Francesco, che disturbano la visione da un panorama unico al mondo".
Alberta Gattucci

Vasta area al centro fieristico di Bastia Umbra Umbriasposi, c'è l'artigianato

BASTIA UMBRA - La tredicesima edizione di Umbriasposi, quest'anno, per la prima volta, dedica un ampio spazio all'artigianato. Dal 16 al 19 novembre, una vasta area del padiglione 9 del centro fieristico di Bastia Umbra, è a disposizione non solo dei fidanzati, ma anche degli appassionati delle lavorazioni "made in Umbria". Come ha affermato Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriasposi Spa, la società che organizza la rassegna in collaborazione con lo studio Korè, "questa novità ci fa credere che l'affluenza di visitatori crescerà di circa il 50% rispetto all'anno scorso". All'inaugurazione di Umbriasposi, giovedì 16 novembre, erano già numerosi i curiosi e i futuri sposi davanti alle vetrine prestigiose del Consorzio Monilia, che raggruppa venti aziende orafe di Confindustria Umbria. Tutti ad

ammirare collane, anelli, orecchini, spille, bracciali, pietre preziose e fedi nuziali. Soddisfatto il presidente del consorzio Monilia, Enrico Morbidoni, che ha sottolineato "la necessità di sfruttare occasioni come queste per valorizzare e promuovere le produzioni orafe umbre, uniche per stile e genere. Una risposta concreta e di prestigio all'omologazione della produzione industriale". In mostra, nell'ampio spazio del salone dedicato all'artigianato, oltre alle lavorazioni in oro e pietre preziose degli orafi umbri, anche il mobile in stile, con il Consorzio Smai di Città di Castello che raggruppa 60 associati, e la ceramica, per iniziativa del centro per la promozione dell'artigianato artistico, di cui fanno parte 45 aziende dei territori di Deruta, Gubbio, Gualdo Tadino ed Orvieto.

Ambiente, bimbi e scuola: percorsi didattici in mostra

BASTIA UMBRA - Nel corso di questa settimana la Regione Umbria ha organizzato Umbria@ambiente 2006, una serie di eventi dedicati alle problematiche ambientali. Il 15 novembre è stata inaugurata a Perugia, alla presenza delle autorità, la mostra che documenta i percorsi educativi e didattici realizzati dalle scuole umbre all'interno del bando regionale "A scuola nell'Ambiente". La mostra ha riscosso grande interesse e servirà sicuramente per acquisire maggiore considerazione per l'educazione ambientale nella scuola, nei vari settori della vita civile fin nelle sfere dei decisori politici. Il Circolo di Bastia Umbra, sempre attento alla salvaguardia dell'ambiente, ha aderito all'iniziativa proponendo alcuni percorsi didattici realizzati negli ultimi anni sia dalla scuola primaria che da quella dell'infanzia. Il referente di Circolo per l'educazione ambientale è l'insegnante Nadia Giugliarelli. I nuclei sui quali hanno ruotato i suddetti percorsi sono: l'energia, l'acqua, la raccolta differenziata dei rifiuti, l'ambiente e i paesaggi, la sostenibilità. I tipi di documentazione prodotti sono stati di vario genere, dall'uso delle tecnologie multimediali ai pannelli in legno, cartelloni, pubblicazioni, giochi didattici.

Continua la sua protesta la signora allergica ai tigli

ASSISI - Il tempo passa, i tigli restano. A poco sono servite le richieste della signora allergica, che però non si da per vinta. Grande curiosità si sta insinuando nei concittadini, che in questi giorni si fermano perplessi di fronte alla casa della signora Gigliola: il motivo? Dalla sinistra dell'ave-

noscimento, almeno per quanti non hanno seguito la vicenda. Ma la smentita arriva subito dopo: basta leggere i biglietti di cui la signora Gigliola ha rivestito il suo cancello d'ingresso. "Caro sindaco, se c'era il difensore civico questo sopruso lo avreste fatto lo stesso?", questo riportano i biglietti soppo-



Circolo Pro Loco

Tordandrea

Rassegna Enogastronomica degli Antichi Sapori dell'Autunno

CUCINA TIPICA
fornace, polenta, baccalà, cacciagione...
VINO e OLIO NOVELLO

APERTURA ore 19,00
presso Circolo Pro Loco
Via Sorignani
E gradita la prenotazione

contattare i numeri:

Etica ed economia: c'è il secondo congresso

ASSISI - I nuovi scenari che si delineano per il futuro dell'approccio al commercio mediato dall'intervento "etico" sono alla base delle riflessioni proposte dalla scuola di Etica ed Economia di Assisi, impegnata questa mattina nell'organizzazione del secondo congresso delle scuole di Etica ed Economia in Italia. L'apertura dei lavori alle 9 presso la biblioteca Francescana di via Sant'Antonio. Prima di entrare nel vivo, è previsto l'intervento del presidente della Scuola Alviner Motetti, seguito dai saluti del vescovo Domenico Sorrentino, del custode del Sacro Convento padre Vincenzo Coli e del sindaco Claudio Ricci. Poi le relazioni di esperti del settore, a partire dal docente di Economia agraria dell'ateneo perugino Tommaso Sediari. Ruolo significativo avranno anche i partner argentini, dal rettore dell'Università di Salta ad un economista dell'Università di Buenos Aires. I lavori proseguiranno nella tarda mattinata con una tavola rotonda condotta dal presidente della facoltà di Lettere di Perugia Giorgio Bonamonte. Si parlerà dunque dell'etica delle scuole e del loro ruolo. A concludere l'intervento del socio-

La farmacia torna nel centro di Cannara

CANNARA - Cerimonia sobria e al tempo stesso solenne, quella che ha suggellato, domenica pomeriggio, l'inaugurazione dei nuovi locali riservati alla farmacia, con il taglio del nastro da parte del sindaco Giovanna Petrini e la benedizione del parroco don Francesco Angelini. Un evento atteso da anni, oggetto anche di non poche discussioni nel corso di questi ultimi mesi, finalmente giunto a conclusione nel modo auspicato dalla maggior parte dei cittadini. La farmacia, infatti, dopo circa un decennio di decentramento, dovuto ai lavori di ristrutturazione seguiti al terremoto del 1997, torna nella sua sede storica, proprio al centro del paese. E torna in una veste più bella e moderna in tutti i suoi aspetti, estetico, strutturale e funzionale. Non più un unico, piccolo locale adibito al pubblico, ma ampi spazi con diverse sale ben illuminate ed una lunga serie di vetrine che si affacciano su via Vittorio Emanuele II, la via centrale del paese, da diversi anni triste icona di un centro storico senza più vita e calore che ha inesorabilmente perso nel tempo, con uno stillicidio ininterrotto ed incontrastato, attività economiche e residenziali. Ecco allora che il ritorno della farmacia appare anche come una opportunità di ripresa della vita cittadina, un punto di partenza per un cambio di tendenza che, si spera, possa essere presto sostenuto ed incentivato. Una questione, quella del ritorno in centro, che anche il dottor Alberto Giglietti, presidente degli Irre, Istituti Riuniti di Ricovero e di Educazione, proprietari della farmacia e dello stabile che la ospita, ha evidenziato nel suo discorso di presentazione. Il dottor Giglietti ha poi esposto brevemente la storia e le funzioni dell'ente da lui rappresentato, soffermandosi sullo sviluppo che, negli ultimi tempi, ha avuto la farmacia. Non più una semplice attività commerciale per la vendita dei farmaci, ma un vero e proprio centro di salute. Oltre ai prodotti tipici dell'attività, la cui offerta si è molto ampliata negli anni, oggi vengono proposte anche iniziative particolari nel campo della prevenzione. Non è escluso che presto possano aggiungersi altre prestazioni sanitarie specialistiche, utilizzando i piani alti dello stabile che diverrebbe un polo sanitario di tutto rispetto.
Marco Bini